

# Bibliografia, filmografia e cartoon in Lingua dei segni:

## Lecture consigliate :

### Comprendere la sordità. Una guida per scuole e famiglie



[Ersilia Bosco](#)

Carocci, 2013 - 239 pagine

Il **mondo della sordità** è una realtà complessa e **ricca di sfaccettature**, come i vari gradi di sordità, che vanno dalla lieve alla profonda, e i diversi metodi comunicativi utilizzati, come la lingua dei segni, la lettura labiale o la lettoscrittura. Purtroppo, le informazioni su questo tema sono spesso frammentarie o inesatte, lasciando un velo di mistero su una realtà che merita di essere esplorata a fondo.

**Comprendere la Sordità**, una guida imperdibile per chiunque voglia conoscere meglio il mondo della sordità. Questo libro è un **compagno di viaggio ideale** non solo **per genitori e professionisti del settore educativo**, ma anche per chiunque sia curioso di scoprire le esperienze e le sfide che affrontano le persone sorde dalla nascita fino all'età adulta.

Il libro si propone due obiettivi. Il primo è di ordine teorico: fornire una mappa di riferimento per un'epistemologia della sordità che coniughi le più recenti conoscenze scientifiche con la vasta esperienza sul campo legata alla professione, svolta dall'autrice, di psicologo clinico, psicoterapeuta, consulente familiare e ricercatrice. Il secondo obiettivo del libro, più pratico, è offrire strumenti operativi articolati per conoscere la complessità e le ricche possibilità delle persone sorde secondo un approccio attento alla persona ma rigoroso, in grado di avvalersi al meglio, ad esempio, dei progressi tecnologici offerti dai sussidi protesici (da quelli tradizionali fino ai più moderni impianti cocleari). Il volume si rivolge a un pubblico ampio e vario: alle persone sorde, alle loro famiglie e alle diverse associazioni che, nonostante divergenze di approccio e di convincimento, sono animate dal desiderio di migliorare la qualità della vita di chi non sente. Nel contempo, desidera rappresentare un punto di riferimento per le numerose figure professionali che si occupano di sordità: medici specialisti, studenti, psicologi e psicoterapeuti, logopedisti, tecnici di audiometria, insegnanti di sostegno, assistenti alla comunicazione

## Matteo è sordo – Simonetta Anniballi



Matteo non sente. È immerso nel silenzio. Ogni persona che gli parla è come un pesce che gli muove la bocca davanti, senza dire nulla. Che fatica allora imparare a parlare!

Attraverso la sequenza di quadri essenziali, accompagnati da testi chiari e sintetici, l'esperienza di Matteo ci porta a scoprire difficoltà e successi quotidiani di chi come lui deve imparare a comunicare con mondi che parlano lingue diverse.

Uno strumento per avvicinarsi alla LIS (lingua italiana dei segni), frutto di un lungo lavoro dell'autrice, logopedista.

È un **libro dedicato ai più piccoli**, ma non solo. Offre spunti di riflessione interessanti anche per gli adulti. Il libro racconta **l'esperienza di vita di un bambino sordo**, Matteo, che nasce in una famiglia di persone udenti. La sordità di Matteo viene scoperta a due anni d'età e da quel momento in poi, per lui e per i suoi genitori, inizia un percorso di adattamento, di sfide, di scelte e di trovata serenità.

Nel racconto viene anche presentata la figura dell'**educatore sordo** professionista, che per i bambini e i ragazzi con sordità può rappresentare un importante esempio e un modello positivo in cui riconoscersi.

## Eppure sentire



[Cristina Bellemo](#)

San Paolo, 2017 - 163 pagine

è un romanzo che racconta la storia, in parte vera, di una ragazza sorda di quindici anni, Silvia, che, dopo un'infanzia trascorsa alla ricerca di equilibrio, si trova a doversi rimettere in gioco a causa di un incidente stradale, che la costringe a fare i conti con una **decisione importante** rimandata troppo a lungo.

Pagina dopo pagina viene raccontata la vita di un'adolescente sorda alle prese con le sfide della crescita e della scoperta di sé. Emergono, durante il racconto, spesso i ricordi del passato di una **bambina determinata a superare ogni ostacolo** e di una **famiglia presente e attenta** a creare un ambiente che favorisca la crescita di una figlia sicura di sé e che possa fornire gli strumenti necessari per una vita autonoma.

La vita di Silvia adolescente, alla ricerca della propria identità, viene narrata in prima persona dalla protagonista, con uno stile molto leggero e piacevole, ma che lascia emergere la profondità, l'impegno e le difficoltà che hanno accompagnato la vita di questa giovane e della sua famiglia.

“È una mattina di gennaio, piove e fa freddo. Silvia, come d'abitudine, prende la corriera per andare a scuola. Pochi minuti dopo, lo schianto: un camion urta la corriera, esattamente nel punto in cui lei è seduta. Le ferite sono leggere, però qualcosa di grave è successo. Silvia è sorda sin da piccolissima e ha imparato a sentire con le protesi, le sue amate e odiate giraffe. Ora vive una vita normale, frequenta il liceo classico, suona il pianoforte, esce con gli amici. Ma quell'incidente ha fatto sì che le protesi ormai non bastino più e sia necessario affrontare una nuova drammatica scelta. Soprattutto Silvia deve chiedersi se, così impegnata a combattere la sua sordità, non si sia difesa dal sentire in altri modi, dal sentire altro.

Età di lettura: da 12 anni”.

# Non ti sento ma ti ascolto

**La recensione**



COLLANA MEDIO-PSICO-PEDAGOGICA

MAURO MOTTINELLI

NON TI SENTO  
MA TI ASCOLTO

ARMANDO EDITORE

Mauro Mottinelli è un **psicologo clinico, psicoterapeuta e psicopatologo forense**. Della classe 1980, è Sordo, figlio di genitori sordi. Dal 1998 si è occupato di linguistica e presenza a tutt'oggi ad incontri di lavoro (corsi, workshop, congressi e commissioni esaminatrici, ect...)

[linguadeisegni.online](http://linguadeisegni.online)



STORIA DEI SORDI  
DI FRANCO ZATTINI

Questo libro può essere considerato a metà tra un'autobiografia e una guida a una comunità silenziosa ma colorata, vivace e aperta. Oltre a essere uno psicologo e psicoterapeuta, l'autore è guida e mentore di quella lingua meravigliosa che è la LIS, la Lingua dei Segni Italiana che purtroppo in Italia stenta ancora a essere riconosciuta come una lingua vera e propria, con tutte le discriminazioni che questo mancato riconoscimento comporta. Questo libro vuole togliere un po' di polvere dal dibattito sull'inclusione dei sordi e raccontare una cosa che ancora non è chiara a molti: i sordi possono fare tutto tranne sentire, ma quando si impegnano a volte riescono a fare anche quello.

# FILMOGRAFIA

## La famiglia Belier



Nel 2014, in tutte le sale italiane, viene lanciato il film “La Famiglia Belier”, brillante commedia francese che ha colpito il pubblico per il suo tema stravolgente. Ci troviamo precisamente in un paesino di campagna nell’ovest della Francia, a [Lassay-les-Châteaux](#) nel dipartimento di [Mayenne](#), dove la famiglia Belier vive ormai da generazioni gestendo una fattoria. Ciò che rende questo film tanto interessante quanto disorientante è che tutti, o quasi, in questa famiglia sono sordi: tutti tranne Paula, la figlia maggiore.

Tra loro, tutti comunicano usando la lingua dei segni. E al di fuori di casa, per una visita medica, per parlare con i fornitori della fattoria, per una telefonata, la presenza di Paula, udente, è fondamentale.

È fondamentale per fare da ponte linguistico come interprete tra la sua famiglia e gli interlocutori udenti con cui si interfacciano. Accompagna, per esempio, i genitori ad una visita andrologica in cui si ritrova a tradurre il consulto per il papà, argomento particolarmente delicato e riguardante strettamente la coppia. Si ritrova a combattere tra la vergogna nell’ascoltare argomenti così intimi, la necessità di doverle tradurre e la rabbia di essere “ponte” linguistico. Sacrifica i suoi impegni per poter essere il supporto comunicativo dei genitori e del fratello sordo.

Nel film si mette in evidenza il senso di iper-responsabilità di Paula: non si sente libera di poter scegliere cosa e dove studiare perché sa che la sua famiglia ha bisogno di lei per interfacciarsi con il mondo e sente di non poterli lasciare. Quando nella sua vita fa capolino la possibilità di studiare canto nella capitale francese, in una rinomata scuola, inizia una battaglia interiore molto dolorosa.

Il film ci porta all’attenzione uno spaccato di vita in cui molti figli udenti di genitori sordi (Children Of Deaf Adults, CODA) si sono ritrovati. Paula, in quanto unica udente della famiglia, ne porta tutto il peso. Che si tratti di parlare coi fornitori, di accompagnare i genitori o il fratello, Paula ha la responsabilità di esserci sempre.

Se, da una parte, la vita quotidiana e le vicissitudini di una famiglia di sordi potrebbe far sorridere, dall’altro lascia un po’ di amaro in bocca. Questo film ci permette, infatti, di riflettere su quanto sia importante, in determinate circostanze, poter contare su un professionista dell’interpretariato in lingua dei segni senza dover ripiegare su familiari e conoscenti creando, a volte, situazioni spiacevoli per entrambe le parti.

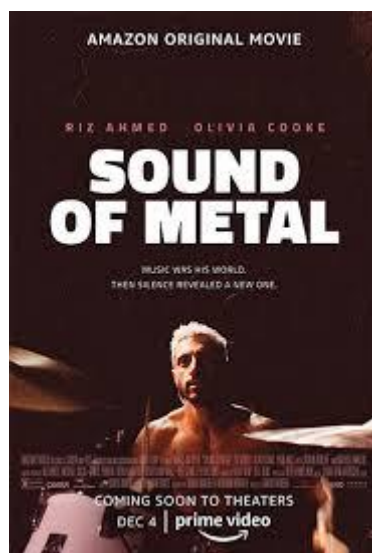
Il cast del film è composto da persone udenti che interpretano il ruolo di persone sorde, suscitando qualche malumore tra la comunità sorda in quanto, a loro avviso, non riescono ad esprimere chiaramente i sentimenti, i comportamenti e le espressioni delle persone sorde.



Nel 2021, però, nelle sale italiane viene proiettato il film “CODA – i segni del cuore” un remake in American Sign Language della pellicola francese “La Famiglia Bélier”, che presenta quasi la stessa trama.

Nel cast Marlee Matlin e Troy Kotsur, veri attori sordi ed entrambi premi Oscar, che, sempre secondo la comunità sorda, riescono a consegnare al pubblico un’immagine più fedele della comunità sorda. Il film vince, poi, il Premio Oscar come Miglior Film nel 2022.

## Sound of metal



Ruben, batterista udente, si trova a dover vivere improvvisamente in un **mondo di silenzio**, portando lo spettatore a riflettere e a mettersi nei suoi panni.

*Sound of Metal* (2019) racconta la vita intima e personale di un giovane uomo che vive inaspettatamente l’esperienza della sordità. Da un giorno all’altro, infatti, Ruben **inizia a perdere l’udito** in maniera rapida e travolgente a causa della troppa esposizione ai rumori forti e **si ritrova ad affrontare il silenzio**, quel mondo così sconosciuto e inesplorato per una persona udente. Il

film ci porta quindi nel suo mondo, dove il silenzio, inizialmente incomprensibile, **diventa la sua nuova realtà.**



Nei tentativi di reagire, Ruben viene ospitato, con non poca fatica e scetticismo iniziale, in una **comunità di persone sorde** e si avvicina così alla **lingua dei segni, alla cultura sorda** e, piano piano, inizia ad impegnarsi nel primo compito che gli viene assegnato dal direttore della comunità: **imparare a essere sordo.**

**È un film che racconta il cambiamento, la fragilità, la capacità di reinventarsi e la resilienza di fronte ad una vita inaspettata e non in linea con quella immaginata e desiderata.**

**Il film è stato candidato a sei premi Oscar nel 2021, vincendone due: uno per il miglior sonoro e uno per il miglior montaggio.**

## Per i bambini

## Fumetti Marvel



la **Marvel**, azienda statunitense specializzata nell'intrattenimento, è rivoluzionaria.

Una rivoluzione che nasce, come spesso accade, dalla forza di una donna. E' la mamma del piccolo **Anthony** che scrive alla Major *"Non potreste inventare un supereroe con un apparecchio acustico? Mio figlio non vuole metterlo mai"*.

E' così che nasce **Blue Ear**, e da quel giorno Anthony ha un nuovo idolo, molto simile a lui, per ispirarsi. Al fianco di Blue Ear arriva **Sapheara**, ha un impianto cocleare. Insieme combattono il male in un albo di Iron Man.

Nella lista di questi supereroi speciali c'è anche **Occhio di Falco – Hawkeye**: anche lui si affida a un apparecchio acustico.

Messaggi dalla grande valenza educativa: le difficoltà che aprono ad infinite possibilità.

Marvel ci sorprende ancora introducendo **Maya Lopez**, una potente leader sorda a capo di una banda mafiosa, interpretata da Alaqua Cox. Maya, cresciuta con Wilson Fisk ([Vincent D'Onofrio](#)), uno dei grandi cattivi Marvel, è un personaggio complesso e determinato che **usa l'ASL (American Sign Language - lingua dei segni americana)**, ha origini nativo-americane e ha una gamba protesizzata: **finalmente si vedono sullo schermo sfumature diverse della sordità**. Con la serie "**Echo**" lanciata sempre su Disney+ a gennaio 2024, Marvel continua a esplorare il personaggio di Maya offrendoci un ritratto autentico e senza stereotipi.

## Tim vision



Oggi giorno, cartoni con traduzioni in lingua dei segni italiana (LIS) sono sempre più diffusi. La caratteristica di questi cartoni è la presenza di **interpreti** che traducono in LIS il parlato dei personaggi e le informazioni uditive di cui sono ricche le varie puntate.

Su TimVision, ad esempio, nella sezione "**TIMVISION parla in LIS**" è possibile accedere ad una vasta selezione di cartoni tradotti in LIS: **Bing**, il dolce coniglietto nero pieno di entusiasmo; **Crocodoc**, il cartone che fa conoscere ai bambini le malattie e fa vivere con serenità le visite mediche; **Masha e Orso**, episodi che raccontano le avventure di una vivace bambina, **Esplorando il corpo umano**, storico cartone educativo che spiega il corpo e la sua anatomia in modo semplice e divertente; **Clay Time**, che porta i piccoli spettatori in un mondo fatto di pasta da modellare, **Magiki**, **Hey Duggee**, **Peppa Pig** e altri ancora.

Sul canale Youtube di **Radio Magica**, possiamo, invece, trovare le avventure de **La Pimpa** in LIS, una cagnolina bianca dalle macchie rosse che vive in un mondo immaginario di animali e oggetti parlanti.

**Rai Yoyo** trasmette il cartone in LIS **Lampadino e Caramella**, due fratellini, protagonisti di un mondo magico, che affrontano moltissime avventure accompagnati dai loro amici.



I cartoni animati accessibili in LIS sono una risorsa preziosa per rendere **il divertimento e l'apprendimento più inclusivi**. Offrono ai bambini sordi **un'esperienza educativa e di intrattenimento nella loro lingua** ma, allo stesso tempo, permettono ai bambini udenti, e non solo, di scoprire una nuova lingua, aprendogli così a un **mondo più inclusivo** e all'**importanza di una comunicazione accessibile a tutti**.

Sitografia :

<https://www.veasyt.com/it/blog.html>

<https://www.mymovies.it/>

<https://fondazioneperi.it/i-supereroi-dellipoacusia/>

Siti varie case editrici per bibliografia

TED Bergamo – Ilaria Galbusera

<https://www.youtube.com/watch?v=4Pcr8ZGMbt0>

**DEAFinitely wonderful | ILARIA GALBUSERA | TEDxBergamo**

19.854 visualizzazioni 20 mag 2019

28 anni bergamasca, Ilaria è sorda dalla nascita, ma ha saputo trasformare la sua disabilità in un'opportunità. Laureata in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo, lavora in banca. Medaglia d'oro al valore atletico, è capitano della Nazionale di Pallavolo sorde, dove milita da più di 10 anni. Con la maglia azzurra ha vinto la medaglia d'argento alle Deaflympics 2017 a Samsun in Turchia e, insieme alle sue compagne, il premio come Atleta paralimpico dell'anno 2017. Nel dicembre 2018, il Presidente della Repubblica Mattarella le conferisce il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della

Repubblica italiana per "l'impegno e la passione con cui fa dello sport uno strumento di conoscenza e inclusione delle diversità". Attiva da molti anni nel sociale, collabora a livello nazionale alla realizzazione di campi estivi sportivi per l'integrazione di bambini e ragazzi sordi. Sul piano internazionale, è stata promotrice di un viaggio in Ghana per aiutare la Federazione locale sordi che, per mancanza di fondi, non aveva potuto partecipare alla competizione olimpica. È inoltre co-regista de Il rumore della vittoria, documentario che racconta la storia di sei atleti sordi.